

Roma, 25 marzo 2020

Circolare n. 93/2020

Oggetto: Calamità naturali – Emergenza Coronavirus – Cassa integrazione in deroga – Prima ripartizione delle risorse – Decreto del Ministero del Lavoro del 24 marzo 2020.

In attuazione del decreto *Cura Italia* il Ministero del Lavoro ha sbloccato i primi 1,3 miliardi di euro (su un totale di 3,3 per il 2020) per il finanziamento della cassa in deroga (CIGD) ripartendoli tra le Regioni e le Province autonome sulla base della stima effettuata dall'INPS del numero dei lavoratori beneficiari.

Grazie a questa prima ripartizione diventa pertanto operativa la CIGD a cui, come è noto, possono accedere le aziende fino a 5 dipendenti inquadrare previdenzialmente nel terziario, nonché le aziende più grandi che hanno solo la CIGS (tra cui le aziende di logistica con oltre 50 dipendenti).

La cassa in deroga è concessa dalle Regioni e Province autonome che al fine di velocizzare le relative procedure stanno definendo Accordi quadro con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali locali. Al riguardo si fa osservare che in base al decreto in esame, qualora la richiesta di cassa in deroga coinvolga unità produttive della medesima azienda site in cinque o più Regioni, la CIGD è riconosciuta dal Ministero del Lavoro per conto delle Regioni interessate.

Fabio Marrocco
Codirettore

Per riferimenti confronta *circ.ri conf.li* [80/2020](#) e [72/2020](#)
[Allegato uno](#)
M/m

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.